SENATO DELLA REPUBBLICA

III LEGISLATURA

3ª COMMISSIONE

(Affari esteri)

MERCOLEDÌ 7 GIUGNO 1961

(*17ª seduta in sede deliberante*)

Presidenza del Presidente MEDICI

INDICE

Disegno di legge:

« Aggiornamento della tabella delle funzioni e degli assegni del personale di ruolo del Ministero degli affari esteri in servizio all'estero » (1548) (Discussione e approvazione):

PRESIDENTE, *relatore* *Pag.* 115, 120, 121, 127
FENOALTEA 121, 127
FERRETTI 118
GAVA 120
JANNUZZI 118, 119
MESSERI 118, 119. 120, 121
MOLE' 120
PALUMBO GIUSEPPINA 121
RUSSO, *Sottosegreario di Stato per gli affari esteri* 118, 119, 120
SANTERO 117, 121

La seduta è aperta alle ore 9,30.

Sono presenti i senatori: Ceschi, Fenoaltea, Ferretti, Gava, Greco, Jannuzzi, Lussu, Medici, Mencaraglia, Messeri, Micara, Molè, Santero, Scoccimarro e Spano.

A norma dell'articolo 18, ultimo comma, del Regolamento, i senatori Cianca e Pastore sono sostituiti rispettivamente dai senatori Giuseppina Palumbo e Valenzi.

Interviene il Sottosegretario di stato per gli affari esteri Russo.

S A N T E R O , *Segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.*

Discussione e approvazione del disegno di legge: « Aggiornamento della tabella delle funzioni e degli assegni del personale di ruolo del Ministero degli affari esteri in servizio all'estero » (1548)

P R E S I D E N T E , *relatore.* L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Aggiornamento della tabella delle funzioni e degli assegni del personale di ruolo de Ministero degli affari esteri in servizio all'estero ».

Dichiaro aperta la discussione generale sul disegno di legge, del quale sono io stesso relatore.

Onorevoli senatori, il provvedimento in esame ha sostanzialmente i seguenti scopi:

1) istituzione di tre qualifiche, come già esistono attualmente per la carriera commerciale, anche per la carriera dell'emigrazione, dell'Oriente e della stampa (mentre si ritiene che due qualifiche siano sufficienti per la carriera direttiva dei servizi amministrativi, che ha un più limitato campo di impiego all'estero), e ciò per evitare sperequazioni e difetti di funzionalità;

2) adeguamento delle nuove qualifiche, anche sul piano economico, a quelle in vigore per la carriera commerciale, e ciò in conformità anche al principio dell'equiparazione delle carriere direttive, stabilito con decreto delegato dell'11 gennaio 1958, n. 18;

3) aggiornamento della tabella in questione relativamente alla denominazione delle carriere e a talune situazioni che non corrispondono più alla realtà dei nostri servizi all'estero, come è particolareggiatamente indicato nell'ultima parte della relazione governativa.

Il disegno di legge, pertanto, disciplina materia squisitamente amministrativa e che non si presta a rilievi di carattere politico. La sua finalità essenziale, che è quella di adeguare la tabella delle funzioni e degli assegni del personale di ruolo del Ministero degli affari esteri in servizio all'estero alle esigenze attuali e alla realtà dell'attuale situazione della nostra amministrazione, consiglia il voto favorevole al disegno di legge da parte della Commissione.

Faccio altresì presente che il senatore Santero ha presentato un emendamento tendente a modificare la tabella, allegata al disegno di legge, limitatamente alle voci qui sotto indicate, nel modo seguente:

PERSONALE DELLA CARRIERA DIPLOMATICO-CONSOLARE

Funzione	Assegno mensile lordo
Primo Vice Console (presso Consolato generale o Consolato) . .	L. 173.000
Secondo Vice Console (presso Consolato generale)	» 173.000

PERSONALE DELLA CARRIERA DIRETTIVA PER I SERVIZI AMMINISTRATIVI

Funzione	Assegno mensile lordo
Commissario amministrativo capo	L. 230.000
Commissario amministrativo	» 205.000
Commissario amministrativo aggiunto	» 173.000

PERSONALE DELLA CARRIERA DEI CANCELLIERI

Funzione	Assegno mensile lordo
Cancelliere capo	L. 140.000
Primo Cancelliere	» 120.000
Secondo Cancelliere	» 94.000

PERSONALE DELLA CARRIERA DEGLI ASSISTENTI COMMERCIALI

Funzione	Assegno mensile lordo
Segretario commerciale capo	L. 140.000
Primo Segretario commerciale	» 120.000
Secondo Segretario commerciale	» 94.000

PERSONALE DELLA CARRIERA ESECUTIVA

Funzione	Assegno mensile lordo
Archivista capo	L. 90.000
Archivista	» 79.000

Richiamo l'attenzione dei colleghi sull'emendamento presentato dal senatore Santero che, a mio avviso, da un punto di vista strettamente tecnico, porta un contributo per un migliore equilibrio dell'ammontare degli assegni.

Le modifiche proposte riguardano soprattutto alcune categorie di grado inferiore, e tendono in particolare a ristabilire un certo equilibrio che nel disegno di legge sembra perduto.

S A N T E R O . Invito i colleghi a tener presente la tabella allegata al disegno di legge in discussione, dove sono riportati gli assegni mensili lordi.

L'emendamento da me proposto è molto semplice: per quanto riguarda il personale della carriera diplomatico-consolare, esso tende a portare un esiguo aumento all'assegno mensile lordo del Primo vice console e del secondo vice console. Quest'ultima funzione in pratica non esiste più e si tratta, quindi, sempre di Primo vice console.

Suddetta modifica è opportuna al fine di uniformare l'assegno mensile lordo del Primo vice console all'assegno dell'addetto per la emigrazione aggiunto e l'addetto commerciale aggiunto.

Il seguito del mio emendamento verte sul personale della carriera direttiva per i servizi amministrativi e comporta essenzialmente la creazione della nuova qualifica di « Commissario amministrativo capo », con un assegno mensile lordo di 230.000 lire, in modo da poter consentire anche a questo personale una modesta progressione di carriera.

Altro emendamento viene apportato, relativamente al personale della carriera dei cancellieri, per migliorare le condizioni economiche dei Cancellieri più anziani, aumentando l'assegno mensile lordo da 120.000 a 140.000 lire per il Cancelliere capo, e da 109.000 a 120.000 lire per il primo cancelliere.

Ancora un emendamento tendente a consentire un leggero miglioramento delle condizioni economiche del personale più anziano è quello riservato al personale della carriera degli assistenti commerciali. Propongo infatti di portare l'assegno mensile lordo da 120.000 a 140.000 lire per il segretario commerciale capo, e da 109.000 a 120.000 lire per il primo segretario commerciale.

L'ultimo emendamento riguarda il personale della carriera esecutiva; si stabilisce un posto di archivista capo con un assegno mensile lordo di 90.000 lire, per consentire una modesta progressione di carriera all'estero anche a detto personale.

Ritengo che gli emendamenti da me proposti siano giustificati e dal punto di vista economico e dallo scopo di uniformare le varie carriere.

M E S S E R I . Desidero fare delle osservazioni circa gli emendamenti proposti dal senatore Santero.

È mia impressione che il senatore Santero, animato dalle migliori intenzioni per quanto concerne l'elevazione del tono di vita dei funzionari del ruolo, e degli altri ruoli all'estero, non si sia forse preoccupato che l'alterazione di alcuni termini comporta anche uno spostamento in tutti gli altri termini.

Se il primo vice console deve percepire un assegno più elevato, mi domando perchè non debba averlo anche il terzo segretario

J A N N U Z Z I . Desidero sapere se questi assegni costituiscono tutto l'emolumento del personale.

R U S S O , *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. Questi assegni rappresentano l'indennità base, che viene poi moltiplicata per un coefficiente variabile secondo il costo della vita nelle diverse sedi.

Desidero ora illustrare brevemente il disegno di legge.

Scopo essenziale del provvedimento presentato dal Governo, è prima di tutto quello di creare la qualifica di Ministro consigliere, che corrisponde all'esigenza avvertita dai principali Paesi, ed entrata ormai nella prassi internazionale, di dare un collaboratore di grado elevato al Capo missione nelle più importanti Ambasciate; in secondo luogo, eliminare una sperequazione esistente tra il personale della carriera commerciale, il personale della carriera per l'emigrazione, il personale della carriera per l'Oriente e il personale della carriera per la stampa.

Esisteva, infatti, una diversità di importo fra l'assegno mensile lordo percepito dall'addetto commerciale aggiunto e quello percepito dall'addetto per l'emigrazione aggiunto, il secondo segretario per l'Oriente e l'addetto stampa aggiunto.

È sembrato, pertanto, opportuno portare ad uno stesso livello gli assegni per questa carriera speciale.

Per quanto riguarda poi gli emendamenti Santero, esprimo parere favorevole, proponendo però una modifica, in modo da venire incontro alla giusta osservazione fatta dal senatore Messeri.

Lo scopo dell'emendamento Santero è quello di stabilire una comune base di partenza per i giovani entrati nella carriera, quale che sia la loro carriera di appartenenza: commerciale, emigrazione, stampa, Oriente. Ma secondo il disegno di legge governativo si determinava una sperequazione per quello che riguarda il personale della carriera diplomatico-consolare

Non mi risulta nessuna sede che abbia il secondo vice console, tuttavia questa qualifica esiste.

Per evitare che si determini quella sperequazione a cui si riferiva il senatore Messeri, sarebbe opportuno portare l'assegno del terzo segretario a 173.000 lire e portare, come proposto dal senatore Santero, l'assegno del primo vice console e del secondo vice console a 173.000 lire.

F E R R E T T I . Ritengo sia opportuno portare gli assegni di tale personale a 173.000 lire; tuttavia, a mio avviso, si verrebbe a creare una piccola sperequazione tra il secondo segretario ed il terzo segretario.

Propongo, pertanto, di portare l'assegno del secondo segretario a 175.000 lire.

R U S S O , *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. È preferibile lasciare a 173.000 lire sia l'assegno del secondo segretario che quello del terzo segretario.

M E S S E R I . Continuando le osservazioni testè iniziate, volevo rilevare che in verità esiste una sperequazione di funzioni tra il primo vice console ed il terzo segretario. Quest'ultimo, infatti, ha delle esigenze di mondanità che lo stesso vice console non ha. Si deve sì mantenere un certo livellamento, ma il terzo segretario deve essere messo in condizioni di poter spendere di più.

Sono contrario, inoltre, alla perequazione degli assegni tra il secondo segretario ed il terzo segretario; vi sono delle differenze anche nella esplicazione dei loro compiti. Non solo, quindi, la Tabella va indubbiamente perequata alle esigenze di vita soprattutto delle grandi capitali, ma sussiste anche la necessità di una diversità tra il secondo ed il terzo segretario.

Per quanto riguarda, poi, il personale della carriera direttiva per i servizi amministrativi, non comprendo la cosa voglia mirare il senatore Santero quando parla di « commissario amministrativo capo ». Qui si tratta di funzioni all'estero e non di grado.

Il fatto che il commissario amministrativo in servizio a Parigi si chiami capo, non ha alcuna importanza.

Si dice che il commissario amministrativo in servizio a Parigi ha una maggiorazione di tabelle rispondente alle maggiori esigenze di detta città. Ma non si tratta di carriera in questo caso, bensì di conferimento di assegni per spese di rappresentanza.

Non voglio mancare di rispetto al fervore del senatore Santero, che è difensore degli interessi della diplomazia in un modo così encomiabile; però debbo dire che non ha senso giuridico nè amministrativo il fatto di inserire la qualifica di « capo ». La stessa osservazione vale anche per l'archivista capo.

L'istituzione di queste etichette di differenziazione determinerà il tumulto dei Ciompi, perchè l'archivista destinato ad una ambasciata desidererà andare, evidentemente, dove lo chiamino « capo »!

Infine, per quanto riguarda la questione dei gradi iniziali del personale della carriera per l'emigrazione e del personale della carriera commerciale, sono d'accordo sulla opportunità di perequare, ma senza alcuna distinzione di carriere. Ritengo si debba tenere presente che gli assegni sono diretti unicamente a consentire al funzionario all'estero di tenere un tenore di vita pari alle esigenze che la funzione gli impone

J A N N U Z Z I . Dato che il criterio generale seguito nella compilazione della tabella è che ad ogni funzione corrisponda un diverso emolumento, non comprendo come si possano poi equiparare gli assegni del secondo e del terzo segretario. Evidentemente si tiene conto delle « esigenze di mondanità », come ha detto il senatore Messeri, ma si deve tener conto anche della diversità di funzioni

Pertanto, pur accettando la proposta di portare l'assegno del terzo segretario a 173 mila lire, ritengo sia opportuno elevare di qualche misura l'emolumento del secondo segretario.

Per quanto riguarda poi gli altri emendamenti proposti dal senatore Santero, sono dell'avviso che rispondano ad un criterio di carattere generale.

In sostanza il senatore Santero ha considerato che in questa tabella per ogni categoria si comincia da un certo livello e si va discendendo man mano che i gradi discendono.

Si tratta di elevare il livello iniziale per alcune categorie senza che con questo si venga ad incidere sulle altre.

Se questi sono i criteri seguiti e sono logici, ritengo che l'emendamento Santero possa essere accolto

Si potrebbe dire che tutti gli emolumenti sono modesti; ma entreremmo in un altro campo che ci porterebbe molto lontano nella discussione.

R U S S O , *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. Ringrazio il senatore Messeri per le sue oservazioni, che derivano anche dalla sua esperienza diretta.

Sono disposto ad accettare l'emendamento che riguarda la differenziazione tra secondo e terzo segretario, e a tale riguardo propongo di portare l'assegno del secondo segretario a 190.000 lire e quello del terzo segretario a 173.000 lire

Per quanto riguarda poi la creazione della qualifica di commissario amministrativo capo, sono d'accordo con il senatore Messeri che qui non si tratta di dare un progresso di carriera; tuttavia, faccio presente che dobbiamo consentire certe possibilità all'Amministrazione, in alcune sedi di particolare importanza, dove l'onere della vita è più elevato Possiamo mutare la dizione in « primo commissario amministrativo », ma dobbiamo lasciare la possibilità di tre variazioni di assegni.

Comunque, la qualifica di « archivista capo » si potrebbe sostituire con quella di « primo archivista ».

M E S S E R I . Ringrazio l'onorevole Russo delle sue delucidazioni; tuttavia debbo insistere. Non si tratta di voler precludere la possibilità di percepire un maggiore

emolumento, è la questione di « etichetta » che io discuto.

È una *fictio iuris* nei confronti del Ministero del tesoro? Se è questo, depreco l'esistenza di tale *fictio iuris*. In sostanza, se noi consideriamo archivista capo l'archivista di Londra, gli si diano gli assegni maggiorati, ma non comprendo perchè dovremmo chiamarlo archivista capo, tanto più che si verrebbero a creare delle differenze tra quello che è il grado di carriera e le funzioni.

Ho l'impressione che così facendo deformeremmo l'amministrazione, perchè si verrebbero a creare delle aspettative nell'immaginazione del funzionario preposto. Non vedo, quindi, la necessità della creazione di queste qualifiche, anche per la stessa armonia fra i membri dei vari servizi; d'altra parte la maggiorazione degli emolumenti viene concessa in rapporto alle diverse esigenze che una sede presenta nei confronti dell'altra.

R U S S O , *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. Le sue argomentazioni, senatore Messeri, rispondono ad un criterio logico; faccio, tuttavia, rilevare che l'elevare semplicemente l'assegno spettante all'archivista, comporterebbe un problema di copertura che non è sopportabile da alcun disegno di legge. Solo attraverso notevoli fatiche siamo riusciti ad ottenere di poter fare questa differenziazione secondo particolari sedi.

Prego, pertanto, il senatore Messeri di voler accettare gli emendamenti proposti, pur rendendomi conto che c'è una logica nelle sue argomentazioni.

M E S S E R I . Stento a rendermi conto della necessità da parte dell'amministrazione dello Stato di continuare a servirsi ancora di simili accorgimenti.

P R E S I D E N T E , *relatore*. L'archivista dell'ambasciata di Washington ha funzioni diverse dall'archivista dell'ambasciata di Rangoon.

Non si tratta, quindi, solo della questione di percepire di più, ma ritengo che l'idea fondamentale espressa dall'onorevole Russo nell'accogliere l'emendamento Santero sia quella di avere già, nell'ambito degli archivisti, degli archivisti capo che vengono assegnati alle grandi ambasciate, dove oltre al loro lavoro vi sono anche delle maggiori responsabilità, e degli archivisti di grado diverso che vengono assegnati alle altre ambasciate.

M E S S E R I . Questo presuppone un correlativo nell'organico della carriera, perchè se non c'è questo, c'è veramente la batracomiomachia, poichè la persona meno anziana viene destinata a Washington senza qualifica di archivista capo

R U S S O , *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. Bisognerà evidentemente introdurlo anche nell'organico.

G A V A . Domando se non è possibile, in vista della diversa entità del lavoro e delle diverse responsabilità, ma non delle diverse attribuzioni, distinguere anzichè il titolo del funzionario, il titolo della sede: archivista di sede di prima classe e di seconda classe. In questo modo le funzioni restano identiche, ma si tiene conto della maggiore responsabilità di colui che è destinato in una sede più importante

M O L È , Sono già nell'organico queste distinzioni, oppure prima facciamo il trattamento economico e poi le discriminazioni di organico?

Ritengo si debba cominciare dal modificare l'organico, e poi passare al trattamento economico, perchè questo potrebbe essere un mezzo clandestino per arrivare ad una modificazione della carriera, attraverso la modificazione di un trattamento economico.

R U S S O , *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. Non riguarda nessuna modificazione di carriera!

Il disegno di legge aveva il solo scopo di perequare alcune situazioni.

Il senatore Santero, si è posto il problema di perequare anche gli assegni che riguardano il personale della carriera amministrava ed esecutiva.

Esiste una contraddizione che è stata formulata dal senatore Messeri e ripresa dal senatore Gava per quanto concerne la carriera degli archivisti; tuttavia desidero pregare i componenti della Commissione di voler

approvare l'emendamento Santero proprio per l'obiettivo che si propone di raggiungere.

Potremmo superare gli inconvenienti manifestatisi, parlando di « primo archivista » e « primo commissario amministrativo », invece di dire « archivista capo » e « commissario amministrativo capo », precisando che la qualifica di « primo archivista » si dà a colui che è assegnato alle sedi di particolare importanza e di maggiore responsabilità.

Io mi assumo l'impegno di rivedere gli organici delle maggiori ambasciate e di introdurre questo criterio di « primo archivista », ma se non stabilissimo sin da ora questo miglioramento di assegno per gli archivisti, determineremmo una delusione in una parte del personale che merita di essere tenuto presente dalla Commissione degli affari esteri.

P A L U M B O G I U S E P P I N A . Sono favorevole all'emendamento proposto, anche perchè mi sembra che le osservazioni fatte dal senatore Messeri siano improntate a troppo tecnicismo. È un giudizio politico: si tratta di elevare degli emolumenti dei gradi più bassi, non di fare una deformazione burocratica; si tratta invece di una evoluzione anche delle carriere di grado inferiore, ed è proprio per questa ragione che sono favorevole al presente emendamento.

M E S S E R I Ritengo che la espressione « tecnicismo » sia un po' troppo abusata.

Ella non sa di quanti contrasti sia intessuta una destinazione di archivista all'estero; l'onorevole Sottosegretario sa bene quale lotta ci sia!

Quindi, proprio nell'intento di rendere felice la vita di questi nostri preziosi collaboratori all'estero, desidero evitare ragioni di attriti talvolta molto gravi

F E N O A L T E A Tutte le volte che noi parliamo di funzionari dello Stato, parliamo di coefficienti. Il Vice Prefetto di Roma ha lo stesso coefficiente del Vice Prefetto di Ragusa; il fatto che poi abbiano una indennità particolare per i differenti oneri di residenza, non altera il principio: il che mi troverebbe in accordo con il senatore Messeri: perchè nel caso che si discute non c'è una linea di partenza, una base realmente uguale per tutti, con una carriera ben definita, salvo poi le integrazioni rese necessarie dalle diversità della sede e relativi oneri?

S A N T E R O . Sono ben lieto di accogliere gli emendamenti proposti nel corso della discussione, per quanto riguarda gli assegni mensili da elargire al secondo e terzo segretario della carriera diplomatico-consolare, e di variare la denominazione di « commissario amministrativo capo » in « primo commissario amministrativo », come quella di « archivista capo » nell'altra di « primo archivista ».

P R E S I D E N T E , *relatore*. Poichè nessun altro domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo ora all'esame e alla votazione degli articoli di cui do lettura:

Art. 1

La tabella delle funzioni e degli assegni dei funzionari ed impiegati di ruolo del Ministero degli affari esteri in servizio all'estero, allegata alla legge 4 gennaio 1951, n. 13, sul trattamento economico del personale in servizio all'estero, è sostituita dall'unita tabella vistata dal Ministro degli affari esteri e da quello del tesoro

Ai sensi della legge 8 aprile 1952, n. 212, gli assegni lordi indicati in tale tabella sono elevati agli importi risultanti dall'applicazione delle maggiorazioni e degli arrotondamenti previsti dall'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1952, numero 767, e successive modificazioni. Restano ferme le disposizioni di cui agli articoli 2 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 17 agosto 1955, n 767, ed all'articolo 15 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n 19

Prima di mettere in votazione l'articolo 1 del disegno di legge, passiamo all'esame e alla votazione della Tabella allegata, di cui do lettura:

TABELLA DELLE FUNZIONI E DEGLI ASSEGNI DEL PERSONALE DI RUOLO DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI IN SERVIZIO ALL'ESTERO

PERSONALE DELLA CARRIERA DIPLOMATICO-CONSOLARE

Funzione	Assegno mensile lordo
Ambasciatore	L. 832.000
Ministro	» 535.000
Ministro Consigliere	» 345.000
Consigliere	» 287.000
Primo Segretario	» 208.000
Secondo Segretario	» 173.000
Terzo Segretario	» 158.000
Console Generale	» 337.000
Console	» 218.000
Console aggiunto (presso Consolato generale)	» 208.000
Vice Console (capo ufficio)	» 188.000
Primo Vice Console (presso Consolato generale o Consolato)	» 168.000
Secondo Vice Console (presso Consolato generale)	» 153.000

PERSONALE DELLA CARRIERA PER L'EMIGRAZIONE

Funzione	Assegno mensile lordo
Consigliere per l'emigrazione	L. 270.000
Addetto per l'emigrazione	» 205.000
Addetto per l'emigrazione aggiunto	» 173.000

PERSONALE DELLA CARRIERA COMMERCIALE

Funzione	Assegno mensile lordo
Consigliere commerciale	L. 270.000
Addetto commerciale	» 205.000
Addetto commerciale aggiunto	» 173.000

PERSONALE DELLA CARRIERA PER L'ORIENTE

Funzione	Assegno mensile lordo
Consigliere per l'Oriente	L. 270.000
Primo Segretario per l'Oriente	» 205.000
Secondo Segretario per l'Oriente	» 173.000

PERSONALE DELLA CARRIERA PER LA STAMPA

Funzione	Assegno mensile lordo
Consigliere stampa	L. 270.000
Addetto stampa	» 205.000
Addetto stampa aggiunto	» 173.000

PERSONALE DELLA CARRIERA DIRETTIVA PER I SERVIZI AMMINISTRATIVI

Funzione	Assegno mensile lordo
Commissario amministrativo	L. 205.000
Commissario amministrativo aggiunto	» 173.000

PERSONALE DELLA CARRIERA DEI CANCELLIERI

Funzione	Assegno mensile lordo
Cancelliere capo	L. 120.000
Primo Cancelliere	» 109.000
Secondo Cancelliere	» 94.000

PERSONALE DELLA CARRIERA DEGLI ASSISTENTI COMMERCIALI

Funzione	Assegno mensile lordo
Segretario commerciale capo	L. 120.000
Primo Segretario commerciale	» 109.000
Secondo Segretario commerciale	» 94.000

PERSONALE DELLA CARRIERA ESECUTIVA

Funzione	Assegno mensile lordo
Archivista	L. 79.000

A questa tabella, come ho già ricordato, il senatore Santero ha presentato un emendamento che ora, tenendo conto dell'esito della discussione testè svoltasi. ho modificato nel modo seguente:

« Modificare la tabella, limitatamente alle voci qui sotto indicate, nel modo seguente:

PERSONALE DELLA CARRIERA DIPLOMATICO-CONSOLARE

Funzione	Assegno mensile lordo
Secondo Segretario	L. 190.000
Terzo Segretario	» 173.000
Primo Vice Console	» 173.000
Secondo Vice Console	» 173.000

PERSONALE DELLA CARRIERA DIRETTIVA PER I SERVIZI AMMINISTRATIVI

Funzione	Assegno mensile lordo
Primo Commissario Amministrativo	L. 230.000

PERSONALE DELLA CARRIERA DEI CANCELLIERI

Funzione	Assegno mensile lordo
Cancelliere capo	L. 140.000
Primo Cancelliere	» 120.000

PERSONALE DELLA CARRIERA DEGLI ASSISTENTI COMMERCIALI

Funzione	Assegno mensile lordo
Segretario commerciale capo	L. 140.000
Primo Segretario commerciale	» 120.000

PERSONALE DELLA CARRIERA ESECUTIVA

Funzione	Assegno mensile lordo
Primo Archivista	L. 90.000

Prima di mettere ai voti l'emendamento del senatore Santero, faccio rilevare che, in base ad esso, le ultime due voci del personale della carriera diplomatico-consolare, e cioè il primo ed il secondo Vice console, vengono praticamente unificate.

Mi pare pertanto opportuno unificare queste due voci in una sola, e cioè quella di « Vice Console (presso Consolato generale o Consolato) ».

(*Così rimane stabilito*).

Metto ai voti l'emendamento del senatore Santero, così modificato.

(*È approvato*).

La tabella delle funzioni e degli assegni del personale di ruolo del Ministero degli affari esteri in servizio all'estero — modificata dall'emendamento Santero, testè approvato — risulta pertanto la seguente:

PERSONALE DELLA CARRIERA DIPLOMATICO-CONSOLARE

Funzione	Assegno mensile lordo
Ambasciatore	L. 832.000
Ministro	» 535.000
Ministro Consigliere	» 345.000
Consigliere	» 287.000
Primo Segretario	» 208.000
Secondo Segretario	» 190.000
Terzo Segretario	» 173.000
Console Generale	» 337.000
Console	» 218.000
Console aggiunto (presso Consolato generale)	» 208.000
Vice Console (capo ufficio)	» 188.000
Vice Console (presso Consolato generale o Consolato)	» 173.000

PERSONALE DELLA CARRIERA PER L'EMIGRAZIONE

Funzione	Assegno mensile lordo
Consigliere per l'emigrazione	L. 270.000
Addetto per l'emigrazione	» 205.000
Addetto per l'emigrazione aggiunto	» 173.000

PERSONALE DELLA CARRIERA COMMERCIALE

Funzione	Assegno mensile lordo
Consigliere commerciale	L. 270.000
Addetto commerc ale	» 205.000
Addetto commerciale aggiunto	» 173.000

PERSONALE DELLA CARRIERA PER L'ORIENTE

Funzione	Assegno mensile lordo
Consigliere per l'Oriente	L. 270.000
Primo Segretario per l'Oriente	» 205.000
Secondo Segretario per l'Oriente	» 173.000

PERSONALE DELLA CARRIERA PER LA STAMPA

Funzione	Assegno mensile lordo
Consigliere stampa	L. 270.000
Addetto stampa	» 205.000
Addetto stampa aggiunto	» 173.000

PERSONALE DELLA CARRIERA DIRETTIVA PER I SERVIZI AMMINISTRATIVI

Funzione	Assegno mensile lordo
Primo Commissario amministrativo	L. 230.000
Commissario amministrativo	» 205.000
Commissario amministrativo aggiunto	» 173.000

PERSONALE DELLA CARRIERA DEI CANCELLIERI

Funzione	Assegno mensile lordo
Cancelliere capo	L. 140.000
Primo Cancelliere	» 120.000
Secondo Cancelliere	» 94.000

PERSONALE DELLA CARRIERA DEGLI ASSISTENTI COMMERCIALI

Funzione	Assegno mensile lordo
Segretario commerciale capo	L. 140.000
Primo Segretario commerciale	» 120.000
Secondo Segretario commerciale	» 94.000

PERSONALE DELLA CARRIERA ESECUTIVA

Funzione	Assegno mensile lordo
Primo Archivista	L. 90.000
Archivista	» 79.000

La metto ai voti.

(*È approvata*).

Metto ai voti l'articolo 1.

(*È approvato*).

Art. 2.

Alla spesa necessaria per l'attuazione della presente legge si provvederà con i normali stanziamenti dell'apposito capitolo di bilancio del Ministero degli affari esteri.

(*È approvato*).

Art. 3.

La presente legge entrerà in vigore il primo giorno del mese successivo a quello della pubblicazone nella *Gazzetta Ufficiale*.

(*È approvato*).

F E N O A L T E A . Dichiaro di votare favorevolmente al disegno di legge, in considerazione dei miglioramenti apportati al trattamento dei gradi più bassi del personale.

P R E S I D E N T E , *relatore*. Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso.

(*È approvato*).

La seduta termina alle ore 10,25.

Dott. MARIO CARONI
Direttore gen. dell'Ufficio delle Commissioni parlamentari